



Marco Checchi è Amministratore Delegato del gruppo Pelliconi, leader mondiale nella produzione di tappi a corona e di chiusure in metallo e plastica per l'industria del food&beverage. Inizia la sua carriera lavorativa presso la Banca Popolare dell'Emilia e nel 1984 entra in Pelliconi, prima come direttore acquisti poi direttore commerciale ed infine come Amministratore Delegato.

Da allora, grazie a una serie ininterrotta di programmi di investimento, Pelliconi è cresciuta costantemente e nel corso degli ultimi dieci anni è arrivata ad esportare il 95% della sua produzione in più di 100 paesi nel mondo. "Le chiavi del successo – afferma Marco Checchi - risiedono essenzialmente nella profonda passione per l'innovazione e la qualità, nel rispetto delle normative per la sicurezza e la salute nell'ambiente di lavoro e nella gestione responsabile delle risorse naturali, dell'energia e dei rifiuti, attraverso l'uso di sempre più efficienti tecnologie a basso impatto ambientale".

Nel 2011 ha fondato il Laboratorio Angelo Pelliconi (LAP) "Università per la creazione del valore", un contenitore di opportunità formative che offre ai dipendenti e agli esterni che ne facciano richiesta una serie di corsi, tenuti dagli stessi manager aziendali e da professionisti di comprovata esperienza, che avranno una ricaduta diretta sull'attività lavorativa, secondo un'ottica interdisciplinare e di formazione continua.

Nel 2014 Marco Checchi consegue una seconda laurea in Antropologia Culturale ed Etnologia, con una tesi sulla "Business Anthropology", materia molto seguita negli Stati Uniti, ma ancora poco conosciuta in Europa e in Italia, che si occupa di forgiare manager aziendali che abbiano una formazione antropologica, capaci quindi di combinare le tecniche tipiche della ricerca etnografica alla gestione dell'internazionalizzazione nelle aziende.

Nell'ultimo decennio, grazie a un approccio eclettico fortemente orientato all'innovazione, alla formazione continua e all'apertura verso le nuove tecnologie, Marco Checchi ha portato l'azienda a espandere il proprio business in settori inesplorati, mantenendo però sempre un forte legame con il territorio e una spiccata sensibilità nei confronti dei valori della sostenibilità, dell'educazione, della salute e del benessere dei propri dipendenti.

Dal settembre 2020 è Consigliere di Reggenza della Sede di Bologna della Banca d'Italia e dal 27 novembre dello stesso anno è Presidente della filiera Packaging di Confindustria Emilia per il periodo 2020/2026.

Marco annovera anche le seguenti partecipazioni: Membro del "Council for the USA and Italy" e di Ambrosetti Club.

Il 31 maggio 2021, Marco viene nominato Cavaliere del Lavoro dal Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella.

Nel giugno del 2021 Marco è entrato a far parte del Consiglio Direttivo di Ricrea ed è inoltre stato eletto presidente di ANFIMA (Associazione Italiana Imballaggi Metallici). Due anni dopo, è diventato componente del Consiglio Generale di Confindustria per il biennio 2023/2025.